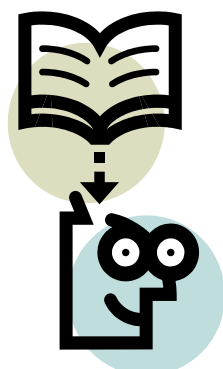


A.S 2025/26

**ESAMI di STATO
conclusivi del PRIMO CICLO di ISTRUZIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “LEONIDA MONTANARI” Via Cesare Battisti, 14 -00040 Rocca di Papa (Roma) Tel: 06/9499928 www.icmontanariroccadipapa.edu.it Codice Fiscale 84002620585 – Codice Ministeriale RMIC8AQ00N e-mail: RMIC8AQ00N@istruzione.it – rmic8aq00n@pec.istruzione.it</p>	<p>I.C. LEONIDA MONTANARI</p>  <p>ROCCA DI PAPA (ROMA)</p>
---	--	---



Indice argomenti	Pagina
Introduzione	2
Riferimenti normativi	2
Criteri di ammissione e attribuzione del voto di ammissione all’esame di stato	2
Modalità di svolgimento esame	4
Calendario operazioni D’esame	5
prove scritte d’esame e rubriche valutative	6
colloquio e Valutazione	15
Attribuzione voto finale ed esito dell’esame	17
Certificazione delle competenze	18
Esito degli esami	19

Deliberato dal collegio docenti del 11/05/2026

INTRODUZIONE

Nel 2025/2026 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà configurato secondo le disposizioni normative (ad oggi pubblicate), come di seguito riportate.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La sotto elencata normativa costituisce il nuovo contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato del primo ciclo di istruzione:

1. LEGGE 13 LUGLIO, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
2. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
3. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
4. Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
5. DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;
6. LEGGE 150 del 1 Ottobre 2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti.

Requisiti di ammissione all'esame

Possano essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

I candidati privatisti sostengono l'esame di Stato alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. La domanda dev'essere presentata a una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce un requisito obbligatorio.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di *apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.*

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno **un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi**.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (Decreto Legislativo 62/2017 art. 6, comma 5).

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di

Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

INDICATORI	DESCRITTORI	Votazione in decimi
Interesse	essenziale nelle attività didattiche	6
Impegno	accettabile	
Comportamento	corretto	
Metodo di lavoro	in via di consolidamento	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza, è stato raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato e una sufficiente maturazione personale	
Interesse	partecipa nelle attività didattiche	7
Impegno	idoneo	
Comportamento	disciplinato	
Metodo di lavoro	organico	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendo un buon livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale	
Interesse	attivo nelle attività didattiche;	8
Impegno	costante	
Comportamento	responsabile	
Metodo di lavoro	acquisito	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livello di preparazione molto buono e una completa maturazione personale.	
Interesse	assiduo nelle attività didattiche	9
Impegno	serio e costruttivo;	
Comportamento	responsabile;	
Metodo di lavoro	autonomo	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo un livello di preparazione organico e completo un'elevata maturazione personale	
Interesse	elevato e costante nelle attività didattiche	10
Impegno	notevole	
Comportamento	responsabile e disciplinato	
Metodo di lavoro	efficace e produttivo	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.	

Determinazione voto di ammissione

Tale voto sarà frutto di una media aritmetica pesata:

- 20% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Primo anno espressa anche con i decimali;
- 30% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Secondo anno espressa anche con i decimali
- 50% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Scrutinio finale terzo anno espressa anche con i decimali.

L'esito viene pubblicato all'albo dell'Istituto con indicazione "AmMESSO" seguito dal voto in decimi.

Il Consiglio di classe

- fatti salvi i casi descritti nelle Linee guida per la valutazione - "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in esso citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato;

- valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio;
- esprime **il voto di ammissione** all'Esame di stato di ciascun alunno e ciascuna alunna con un voto finale in decimi.

Frequenza scolastica

Deroghe deliberate dal Collegio dei docenti:

- gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari sia in forma continuativa che ricorrente, visite specialistiche ospedaliere, day hospital);
- gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare);
- grave disagio sociale accertato dall'intervento di servizi sociali, sociosanitari, etc.;
- periodi di rimpatrio limitatamente agli alunni stranieri;
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

Candidati privatisti

“Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti (art.10, comma 5, Decr.Lgsv. 62/2017) coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio”. Inoltre art.10, comma 6, Decr.Lgsv. 62/2017), “Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7, presso una istituzione scolastica statale o paritaria”.

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 della OM 64. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME:

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, dal DM 741/2017.

L'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono: Come disciplinato dall'art. 7 del DM 741/2017:

1. **prova scritta di italiano** accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle tre seguenti tipologie:
 - a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

- a) Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.
2. **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** che accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
3. **La prova scritta di lingue straniere** (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:
- 1. questionario di comprensione di un testo
 - 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
 - 3. elaborazione di un dialogo
 - 4. lettera o e-mail personale
 - 5. sintesi di un testo.
4. **colloquio** finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Nel corso del **colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.**

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale

La commissione può riservare **alle alunne e agli alunni con DSA** tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal **Piano didattico personalizzato**.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall' art. 15 del DM 741/2017

CALENDARIO OPERAZIONI D'ESAME

Il calendario delle operazioni d'esame, così come la riunione preliminare, è disciplinato dall'articolo 5 del DM n. 741/2017, cui rinvia l'articolo 10 dell'OM 52/2021:

Il dirigente scolastico, secondo le disposizioni del citato articolo 5, definisce e comunica al collegio docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:

- ✓ riunione preliminare della commissione;
- ✓ prova orale;
- ✓ eventuali prove suppletive

Riguardo alla sessione suppletiva d'esame (quindi alla prova orale suppletiva), l'OM 64/2022 Articolo 9

(Candidati assenti e sessioni suppletive) 1. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

PROVE D'ESAME e RUBRICHE/GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Le tracce, almeno tre terne, saranno formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova avrà durata di 4 ore.

La valutazione avverrà attraverso comuni criteri di correzione per tutte le classi terze, in base alle seguenti rubriche:

RUBRICA VALUTATIVA

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO- TIPOLOGIA A: TESTO DESCRITTIVO/NARRATIVO

Alunno/a: _____ Classe _____ . Data _____

INDICATORI:

- a. Organizzazione del testo/ coesione e coerenza b. Qualità delle informazioni**
c. Lessico d. Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura

INDICATORE	EVIDENZE		
Organizzazione del testo/ coesione e coerenza	Il testo, disorganico e incoerente è privo di pianificazione, non rispetta la consegna	Voto 4	
	Il testo è privo di una pianificazione: gli elementi sono presentati in modo disorganico e talvolta incoerente	Voto 5	
	Il testo presenta gli elementi descrittivi attraverso una semplice e meccanica successione.	Voto 6	
	Il testo presenta una struttura ordinata, con lineare successione degli elementi descrittivi.	Voto 7	
	Il testo presenta un'articolazione ordinata. Gli elementi descrittivi si susseguono in modo chiaro, anche grazie ad un uso adeguato dei connettivi e degli indicatori spaziali.	Voto 8	
	Il testo presenta una struttura originale. La descrizione si sviluppa in modo fluido, grazie ad un disinvolto impiego dei connettivi e degli indicatori spaziali.	Voto 9	
	Lo svolgimento del testo denota creatività ideativa. Disinvolto è il ricorso i connettivi e agli indicatori spaziali che rendono il testo fluido e scorrevole.	Voto 10	
Qualità delle informazioni	La contestualizzazione storica e gli elementi descrittivi (sia fondamentali che marginali) sono assenti.	Voto 4	
	Il testo presenta riferimenti storici non del tutto corretti. Sono presenti alcuni tra gli elementi descrittivi marginali	Voto 5	
	Contiene alcune informazioni storiche che contestualizzano parzialmente l'immagine. La descrizione contiene gli elementi secondari dell'immagine analizzati in modo unicamente oggettivo.	Voto 6	
	Si rintracciano tutte le informazioni storiche fondamentali alla contestualizzazione dell'immagine. Il testo presenta tutti gli elementi principali dell'immagine analizzati in modo prevalentemente oggettivo	Voto 7	
	Le informazioni storiche, necessarie a contestualizzare l'immagine, sono proposte con personale rielaborazione. Il testo descrive in modo esauriente e personale l'immagine. Contiene, inoltre, alcune pertinenti riflessioni soggettive	Voto 8	
	Originale è la rielaborazione delle informazioni storiche. Il testo descrive in modo minuzioso e personale dell'immagine. Equilibrate sono le componenti del testo descrittivo (oggettiva e soggettiva).	Voto 9	
	L'originale rielaborazione delle informazioni storiche è integrata con citazioni letterarie. Descrive in modo minuzioso e originale l'immagine. Originale è, altresì, l'alternanza tra la componente oggettiva e quella soggettiva della descrizione.	Voto 10	
Lessico	Il lessico è ripetitivo e non appropriato	Voto 4	
	Il lessico è povero e non sempre appropriato	Voto 5	
	Il lessico è generico e ripetitivo.	Voto 6	
	Il lessico adoperato è semplice ma corretto.	Voto 7	
	Il lessico è corretto e, in alcune occorrenze, specifico.	Voto 8	
	Il lessico è ricco, vario e specifico.	Voto 9	
	Il lessico è ampio, specifico e ricercato	Voto 10	
Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura	Numerose e ricorrenti sono le scorrettezze ortografiche, morfosintattiche e nell'uso della punteggiatura.	Voto 4	
	Numerose sono le scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; l'uso della punteggiatura è carente.	Voto 5	
	Il testo presenta alcune ricorrenti scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; l'uso della punteggiatura presenta alcune imprecisioni	Voto 6	
	Risulta corretto sul piano ortografico, ma presenta alcune incertezze morfosintattiche e nell'uso della punteggiatura.	Voto 7	
	Risulta corretto a livello ortografico e morfosintattico; anche i segni di interpunzione di base sono usati correttamente	Voto 8	
	Il testo è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; tutti i segni di interpunzione sono usati in maniera corretta.	Voto 9	
	Il testo è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; l'impiego dei segni di interpunzione conferisce al testo una piena efficacia comunicativa.	Voto 10	
VOTO PROVA: _____			

RUBRICA VALUTATIVA DA INSERIRE

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO- TIPOLOGIA A: TESTO NARRATIVO

RUBRICA VALUTATIVA
PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO- TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a: _____ Classe _____ . Data _____

INDICATORI:

- a. **Organizzazione del testo/ coesione e coerenza** **Qualità delle argomentazioni**
- b. **Registro linguistico: adeguatezza al contesto/destinatario, lessico, uso dei modi verbali**
- c. **Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura**

INDICATORE	EVIDENZE		
Organizzazione del testo/ coesione e coerenza	Il testo è privo di una pianificazione: gli elementi sono presentati in modo disorganico e frammentario e il discorso è slegato	Voto 4	
	Il testo è parzialmente strutturato: gli elementi sono presentati in modo frammentario. Il discorso si presenta non sempre coerente	Voto 5	
	Il testo presenta una struttura semplice, perlopiù lineare. Sono presenti ma poco sviluppati gli elementi fondamentali di un discorso che non sempre risulta ben legato. Il testo non sempre è coerente	Voto 6	
	Il testo presenta una struttura lineare. Sono presenti gli elementi fondamentali chiaramente individuabili in un discorso poco coeso. Il discorso si presenta discretamente coerente	Voto 7	
	Il testo presenta una struttura ordinata. Sono presenti gli elementi fondamentali chiaramente individuabili in un discorso coeso. Il discorso si presenta coerente	Voto 8	
	Il testo presenta una struttura riconoscibile personale e ben articolata e funzionale al discorso. Sono presenti tesi, antitesi rispettive argomentazioni presentate con ordine. L'alto livello di coesione rende il discorso fluido e chiaro. Il discorso si presenta coerente, persuasivo.	Voto 9	
	Il testo presenta una struttura riconoscibile, originale, articolata in modo da essere altamente funzionale al discorso. Sono presenti tesi, antitesi e rispettive argomentazioni ben modulate. L'alto livello di coesione rende il discorso fluido ed efficace. Il discorso si presenta coerente, stringente e persuasivo	Voto 10	
Qualità delle argomentazioni	E' povero di argomentazioni, espresse in modo superficiale e caotico, senza curarne la pertinenza.	Voto 4	
	Le argomentazioni sono povere e scarsamente chiare e attinenti.	Voto 5	
	Le argomentazioni sono povere ma attinenti	Voto 6	
	Le argomentazioni sono essenziali e pertinenti, non sempre esaustive	Voto 7	
	Le argomentazioni sono generalmente esaurienti, pertinenti e con una discreta varietà nelle tipologie	Voto 8	
	Le argomentazioni sono esaurienti, pertinenti, corrette e varie nella tipologia	Voto 9	
	Le argomentazioni sono valide, pertinenti, corrette, varie nella tipologia.	Voto 10	
Registro linguistico: adeguatezza al contesto/destinatario, lessico, uso dei modi verbali	Il registro linguistico è disomogeneo e del tutto inadeguato, il lessico molto limitato; l'uso dei modi è scorretto	Voto 4	
	Il registro linguistico è poco adeguato e disomogeneo, il lessico limitato; la scelta dei modi verbali è molto imprecisa.	Voto 5	
	Il registro è poco adeguato e omogeneo, il lessico generico e ristretto; l'uso dei modi verbali impreciso.	Voto 6	
	Il registro, poco omogeneo e adeguato al destinatario, presenta un lessico generico e ridondante; l'uso dei modi verbali è spesso impreciso.	Voto 7	
	Il registro è adeguato all'argomento e al destinatario; il lessico è corretto e specifico in alcune occorrenze; i modi verbali corretti.	Voto 8	
	Il registro è omogeneo, adeguato ad argomento e destinatario con un lessico ampio, fluente e specifico all'occorrenza; la scelta dei modi verbali curata e corretta.	Voto 9	
	Il registro è omogeneo e adeguato all'argomento e al destinatario, con il lessico ampio, vario, fluente, preciso e specifico; la scelta dei modi ben finalizzata all'intento comunicativo	Voto 10	
Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura	Numerose sono le scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; l'uso della punteggiatura è del tutto carente.	Voto 4	
	Il testo presenta scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; l'uso della punteggiatura presenta imprecisioni	Voto 5	
	Si rilevano poche scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; L'uso della punteggiatura può presentare alcune imprecisioni.	Voto 6	
	Sono presenti alcune scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; poche sono le imprecisioni nell'uso della punteggiatura	Voto 7	
	Il testo è generalmente corretto a livello ortografico e morfosintattico; anche i segni di interpunzione di base sono usati in modo appropriato	Voto 8	
	Il testo è corretto a livello ortografico e morfo sintattico; i segni di interpunzione sono usati in maniera appropriata.	Voto 9	
	Il testo è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico con un impiego sapiente dei segni di interpunzione	Voto 10	
VOTO PROVA: _____			

RUBRICA VALUTATIVA

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO- TIPOLOGIA C: COMPrensIONE E SINTESI

Alunno/a: _____ Classe _____ . Data _____

INDICATORI:

- a. Rispetto della consegna b. Qualità delle informazioni c. Scelte linguistiche: coesione/coerenza e lessico
 d. Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura e. Comprensione

INDICATORE	EVIDENZE	Voto	
1. Rispetto della consegna	Il testo contiene unicamente informazioni eliminabili (ripetizioni, esempi e simili) oltre che digressioni come commenti personali, aggiunte arbitrarie rispetto al testo di partenza. Il riassunto non rispetta il limite indicato nella consegna.	Voto 4	
	Sono state omesse molte informazioni fondamentali e/o mantenute alcuna delle informazioni eliminabili (ripetizioni, esempi e simili); oppure appaiono digressioni, commenti personali, aggiunte arbitrarie rispetto al testo di partenza; il riassunto non rispetta il limite indicato dalla consegna	Voto 5	
	Il riassunto contiene molte delle informazioni fondamentali, ma include alcune informazioni accessorie, ripetizioni e/o aggiunte arbitrarie; non compaiono invece digressioni e commenti personali; il riassunto non rispetta appieno il limite indicato dalla consegna	Voto 6	
	Il riassunto contiene la maggior parte delle informazioni fondamentali e rispetta i limiti della consegna; tuttavia, presenta qualche informazione accessoria.	Voto 7	
	Il riassunto rispetta la consegna, contiene tutte le informazioni fondamentali e non include alcuna informazione eliminabile	Voto 8	
	Il riassunto contiene tutte le informazioni fondamentali e rispetta i limiti della consegna; la scelta di qualche informazione secondaria è consapevole e contribuisce alla completezza del testo.	Voto 9	
	Il riassunto rispetta appieno la consegna e contiene tutte le informazioni fondamentali; la presenza di qualche informazione secondaria è consapevole e funzionale alla riuscita di testo, che risulta completo e originale	Voto 10	
2. Qualità delle informazioni	Sono state inserite molte informazioni inesatte. Tutto il riassunto rappresenta una copiatura del testo di partenza generando scorretti rapporti logici tra le informazioni e le idee espresse nel testo di partenza	Voto 4	
	Sono state omesse molte informazioni fondamentali e/o mantenute alcuna delle informazioni eliminabili (ripetizioni, esempi e simili); oppure appaiono digressioni, commenti personali, aggiunte arbitrarie rispetto al testo di partenza; il riassunto non rispetta il limite indicato dalla consegna	Voto 5	
	Le informazioni inserite sono perlopiù esatte, ma alcune parti del riassunto sono riprese letteralmente dal testo di partenza, senza un'adeguata rielaborazione; non sono stati compresi e/o espressi correttamente alcuni dei rapporti logici tra le idee e le informazioni del testo di partenza	Voto 6	
	Le informazioni inserite sono esatte; ma alcune parti del riassunto sono riprese testualmente dal testo di partenza; sono stati compresi e/o espressi correttamente la maggior parte dei rapporti logici tra le idee e le informazioni del testo di partenza:	Voto 7	
	Le informazioni inserite sono tutte esatte e sono stati compresi e/o espressi correttamente tutti i rapporti logici tra le idee e le informazioni di partenza; il testo presenta una buona rielaborazione dei contenuti	Voto 8	
	Le informazioni inserite sono tutte esatte e sono stati compresi tutti i rapporti logici tra le idee e le informazioni del testo di partenza; il testo, inoltre, presenta un'ottima rielaborazione dei contenuti	Voto 9	
	Le informazioni inserite sono tutte esatte e sono stati compresi e/o espressi correttamente tutti i rapporti logici tra le idee e le informazioni del testo di partenza; il testo, inoltre, presenta un'ottima e originale rielaborazione dei contenuti	Voto 10	
3. Scelte linguistiche: coesione/coerenza e lessico	Non è rispettata la coerenza semantica e stilistiche (scelte sintattiche lessicali, uniformità di registro, uso del lessico specifico); non è stata rispettata alcuna strutturazione logica e grafica (paragrafi, capoversi) del testo di partenza; non è garantita la coesione all'interno della frase (esempio: reggenza) e tra le frasi (connettivi, sostituzioni, pronomi, eccetera). Il lessico è ripetitivo e non appropriato.	Voto 4	
	Non è stata rispettata la coerenza semantica e/o stilistica (scelte morfosintattiche lessicali, uniformità di registro, uso del lessico specifico); non è stata rispettata alcuna strutturazione logica e/o grafica (paragrafi e capoversi) del testo di partenza; non è garantita la coesione all'interno della frase (esempio: reggenze) o tra frasi (connettivi, sostituzioni, pronomi, eccetera). Il lessico è povero e non sempre appropriato.	Voto 5	
	Il riassunto è coerente sul piano semantico, ma non sempre su quello stilistico; Il testo presenta una semplice struttura logica e/o grafica (paragrafi e capoversi); la coesione testuale è carente. Il testo presenta un lessico generico e ripetitivo.	Voto 6	
	Il riassunto è coerente sul piano semantico, ma non sempre le scelte stilistiche risultano adeguate; la coesione testuale è sufficientemente garantita. Il testo presenta una discreta struttura logica e/o grafica (paragrafi e capoversi) e un lessico semplice ma corretto.	Voto 7	
	Il riassunto è coerente sia sul piano semantico che stilistico e presenta una buona strutturazione logico e /o grafica (paragrafi e capoversi). Il testo presenta un lessico corretto e in alcune occorrenze specifico	Voto 8	

	Il riassunto è del tutto coerente sia sul piano semantico che stilistico; il livello di coesione e a rigorosa struttura logica e/o grafica (paragrafi e capoversi) assicurano una certa efficacia comunicativa al testo. Il lessico è ricco e specifico.	Voto 9	
	Il riassunto è del tutto coerente sia sul piano semantico che stilistico; il livello di coesione e la rigorosa struttura logica e/o grafica (paragrafi e capoversi) assicurano efficacia comunicativa e originalità al testo. Presenta ampiezza, specificità e ricercatezza lessicale;	Voto 10	
4. Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura	Numerose e ricorrenti sono le scorrettezze ortografiche, morfosintattiche nell'uso della punteggiatura.	Voto 4	
	Numerose sono le scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; L'uso della punteggiatura è carente.	Voto 5	
	Si rilevano poche scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; L'uso della punteggiatura può presentare alcune imprecisioni.	Voto 6	
	Risulta corretto sul piano ortografico ma presenta alcune incertezze morfosintattiche e nell'uso della punteggiatura.	Voto 7	
	Risulta corretto a livello ortografico e morfosintattico; anche i segni di interpunzione di base sono usati correttamente.	Voto 8	
	Il testo è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; tutti i segni di interpunzione sono usati in maniera corretta.	Voto 9	
	è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; l'impiego dei segni di interpunzione conferisce al testo una piena efficacia comunicativa.	Voto 10	
5. Comprensione	Comprensione parziale del messaggio	Voto 4	
	Individuazione globale degli elementi che consentono di comprendere la situazione.	Voto 5	
	Individuazione degli elementi che consentono di comprendere la situazione	Voto 6	
	Comprensione globale del messaggio.	Voto 7	
	Comprensione del messaggio in modo chiaro e completo	Voto 8	
	Comprensione immediata e chiara del messaggio, di cui vengono colte anche alcune implicazioni.	Voto 9	
	Comprensione immediata, chiara e completa del messaggio di cui vengono colti gli aspetti impliciti.	Voto 10	
VOTO PROVA: _____			

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

Come disciplinato dall'art. 8 del DM 741/2017:

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- d) Problemi articolati su una o più richieste;
- e) quesiti a risposta aperta.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Ogni traccia sarà articolata su quattro quesiti secondo le seguenti tipologie:

- Quesito geometrico;
- Quesito algebrico;
- Quesito di carattere interdisciplinare, con aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali, della tecnologia o eventualmente di altri ambiti di esperienza;
- Quesito sulla rappresentazione di funzioni su di un sistema di assi cartesiani.

I quesiti che dovranno essere equilibrati, graduati e con soluzioni non interdipendenti, ciascuno dei quali potrà essere articolato in una serie di richieste che si adattino alle esigenze dei singoli.

Si concorda inoltre che potrà essere consentito l'uso delle calcolatrici.

La prova ha la durata di 3 ore. La valutazione avverrà attraverso comuni criteri di correzione per tutte le classi terze, in base alle seguenti rubriche:

Criteri per la correzione delle prove scritte

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

RUBRICA VALUTATIVA

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Alunno/a: _____ Classe _____ . Data _____
AREE: a. Numeri b. Spazio e figure c. Relazioni e funzioni d. Dati e previsioni

AREE	EVIDENZE	Voto	
NUMERI	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo frammentario e superficiale	Voto 4	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo parziale	Voto 5	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo essenziale	Voto 6	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo complessivamente corretto	Voto 7	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo corretto e completo	Voto 8	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo corretto, completo e organico	Voto 9	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo sicuro, approfondito e consapevole	Voto 10	
SPAZIO E FIGURE	individua proprietà e relazioni in maniera confusa inadeguata	Voto 4	
	individua proprietà e relazioni in maniera semplice parziale	Voto 5	
	individua proprietà e relazioni in maniera essenziale	Voto 6	
	individua proprietà e relazioni in maniera complessivamente corretta	Voto 7	
	individua proprietà e relazioni in maniera corretta e completa	Voto 8	
	individua proprietà e relazioni in maniera corretta completa e organica	Voto 9	
	individua proprietà e relazioni in maniera sicura approfondita e consapevole	Voto 10	
RELAZIONI E FUNZIONI	risolve i problemi in maniera errata utilizzando una strategia risolutiva incoerente	Voto 4	
	risolve i problemi in maniera parziale utilizzando una strategia risolutiva poco coerente	Voto 5	
	risolvere i problemi in maniera essenziale utilizzando una strategia risolutiva sufficientemente	Voto 6	
	risolve i problemi in maniera complessivamente corretta utilizzando una strategia risolutiva coerente ma in alcuni punti imprecisa	Voto 7	
	risolve problemi in maniera corretta utilizzando una strategia risolutiva coerente e precisa	Voto 8	
	risolve i problemi in maniera corretta e completa utilizzando una strategia risolutiva coerente precisa e organica	Voto 9	
	risolvere i problemi in maniera sicura utilizzando una strategia risolutiva consapevole ed efficace	Voto 10	
DATI E PREVISIONI	rileva non correttamente dati e li analizza e interpreta in maniera inadeguata	Voto 4	
	rileva parzialmente dati e li analizza e interpreta in maniera non sempre corretta	Voto 5	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera semplice ed essenziale	Voto 6	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera complessivamente corretta	Voto 7	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera corretta	Voto 8	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera corretta e completa	Voto 9	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera sicura approfondita e consapevole	Voto 10	
VOTO PROVA: _____			

Comprensione del testo e produzione scritta						
19-20	17-18	15-16	13-14	11-12	9-10	7-8
10	9	8	7	6	5	4
Lo studente comprende tutte le informazioni lette. Le risposte sono corrette, il contenuto è pertinente, personalizzato ed esaustivo, il lessico appropriato ed ampio, occasionalmente sono presenti lievi imprecisioni linguistiche. Elabora in modo esauriente, articolato e pertinente; produce contenuti in modo ampio e approfondito, ricco, personale e coeso.	Lo studente comprende la maggior parte delle informazioni lette. Le risposte sono ben costruite. Possono essere occasionalmente presenti lievi errori linguistici. Il contenuto è esaustivo, personalizzato e globalmente pertinente. Il lessico è ampio e appropriato. Elabora in modo pertinente e abbastanza articolato; produce contenuti in modo ampio e abbastanza approfondito e personale.	Lo studente comprende globalmente le informazioni lette. Le risposte ben costituite, presentano talvolta errori grammaticali e di ortografia. Il contenuto è pertinente e spesso personalizzato, il lessico è adeguato. Elabora in modo appropriato; produce contenuti in modo adeguato e articolato.	Lo studente comprende le principali informazioni lette. Le risposte sono ben formulate anche se non sempre corrette. Il contenuto è abbastanza pertinente e il lessico generalmente adeguato. Elabora in modo complessivamente adeguato; produce contenuti in modo complessivamente chiaro e adeguato.	Lo studente comprende le informazioni essenziali lette. Sebbene le risposte possano essere ben costituite, si evidenziano errori morfosintattici o mancanza di rielaborazione personale. Il contenuto è essenziale ed il lessico limitato. Elabora in modo essenziale; produce contenuti in modo semplice e talvolta poco chiaro e adeguato.	Lo studente capisce solo in parte quanto letto. Il contenuto povero non è sempre organizzato; il lessico minimo non sempre è adeguato; sono presenti numerosi errori linguistici. Elabora in modo poco pertinente e parziale; produce contenuti in modo non sempre chiaro e adeguato.	Lo studente non comprende quanto letto. Gravi errori di grammatica ed ortografia. Il contenuto è totalmente inadeguato alle richieste e il lessico di base è lacunoso. Elabora in modo non pertinente e incompleto; produce contenuti in modo frammentario, incompleto e poco comprensibile.

Dettaglio del punteggio attribuito alle domande aperte:

Punteggio delle 4 domande aperte:

- 10= 1.75/2
- 9= 1,50
- 8= 1,25
- 7= 1
- 6= 0,75
- 5= 0,50
- 4= 0,25

Punteggio della domanda personale:

- 10= 3
- 9= 2,4
- 8= 2
- 7= 1,6
- 6= 1,2
- 5= 0,8
- 4= 0,4

COLLOQUIO

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni. Si valuteranno le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali espresse con capacità di:

- argomentazione
- risoluzione di problemi
- pensiero critico e riflessivo

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e seconda lingua (francese/spagnolo), nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

La prova orale prenderà avvio dalla presentazione di un argomento/nucleo tematico su cui ciascun candidato avrà svolto una personale e autonoma attività di ricerca, che offrirà alla commissione d'Esame l'occasione per valutare non le semplici conoscenze nozionistiche afferenti a ciascuna disciplina quanto la capacità del candidato di impiegarle e convertirle in un più ampio sistema di competenze.

La durata del colloquio per ciascun alunno sarà indicativamente di 30 minuti.

VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Si riporta di seguito la rubrica di valutazione del colloquio orale

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	VOTO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita	10
	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è complessivamente buona	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è per lo più mnemonica	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è essenziale	6
	Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa	5
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze	4
Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni sconosciute, cerca soluzioni in situazioni note	8
	Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	5
	Non si pone domande neanche se sollecitato	4

Pensiero critico e riflessivo	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali;	9
	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora in modo soggettivo conoscenze non complesse	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone qualche valutazione personale se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; espone le conoscenze in modo mnemonico	6
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, espone in modo frammentario	5
	Non esprime valutazioni personali	4
Educazione civica	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e consolidate, mostra di averne piena consapevolezza attraverso riflessioni personali e argomentazioni	10
	Conosce i temi trattati in modo esauriente e consolidato, mostra di averne consapevolezza attraverso riflessioni personali e argomentazioni	9
	Conosce i temi trattati in modo esauriente, mostra attraverso riflessioni di averne consapevolezza	8
	Le conoscenze dei temi trattati sono generalmente consolidate e mostra di averne consapevolezza	7
	Le conoscenze sui temi proposte sono essenziali e parzialmente organizzate. Rivela consapevolezza e capacità di riflessione se stimolato dai docenti.	6
	Le conoscenze sui temi proposte sono frammentarie e parzialmente organizzate. Rivela consapevolezza e capacità di riflessione se stimolato dai docenti.	5
	Le conoscenze sui temi proposte sono lacunose e male organizzate. Rivela consapevolezza e capacità di riflessione solo se stimolato dai docenti.	4
Padronanza della lingua italiana	Comprende ed usa in modo appropriato e ricco il lessico specifico afferente le diverse discipline	10
	Comprende ed usa in modo appropriato il lessico specifico afferente le diverse discipline	9
	Compie scelte lessicali appropriate in base alla situazione comunicative	8
	Utilizza un linguaggio semplice in base alla situazione comunicativa	7
	Utilizza un linguaggio essenziale in base alla situazione comunicativa	6
	Utilizza un lessico di base non sempre pertinente alla situazione comunicativa	5
	Utilizza un lessico non pertinente alla situazione comunicativa	4
Padronanza delle lingue straniere	Comprende e produce messaggi in modo corretto e fluente anche in ambiti specifici di varie discipline.	10
	Comprende e produce messaggi in modo corretto anche in ambiti specifici di varie discipline.	9
	Comprende le informazioni principali di un messaggio e sa interagire in modo corretto in campi noti del sapere	8
	Comprende le informazioni più importanti di un messaggio e sa interagire in modo generalmente corretto in campi noti del sapere	7
	Comprende le informazioni essenziali e produce un messaggio comprensibile in campi noti del sapere	6
	Comprende solo alcune informazioni e produce messaggi non del tutto comprensibili	5
	Non è in grado di comprendere né di produrre un messaggio	4

VOTO PROVA: _____

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. Secondo quanto previsto dal richiamato art. 13 del DM 741/2017:

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la MEDIA tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio [50% + 50%].

1. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla LODE, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'attribuzione della lode sarà da conferire in presenza di carattere di "eccellenza".

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame (ordinanza n°64 del 14 marzo 2022).

La lode viene attribuita, su proposta delle sottocommissioni, ai candidati che conseguono le seguenti valutazioni:

Voto di ammissione: 10

Valutazione dell'esame di Stato: almeno 10 in tre delle 4 prove

GIUDIZIO COMPLESSIVO RUBRICA VALUTAZIONE ESAME DI STATO – Conclusione

il giudizio globale finale contiene elementi riconducibili al percorso di studi dell'alunno con riferimento, ad esempio, alla partecipazione alle attività scolastiche evidenziando il processo di apprendimento e la circostanza circa la maturazione globale, la partecipazione alla vita scolastica e la conoscenza dei contenuti disciplinari, il lessico, le capacità di applicare concetti e principi nonché le competenze comunicative.

Descrittori	6	7	8	9	10
Maturazione globale	Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale non sempre adeguato alle richieste/ Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale sufficiente	Il candidato ha dimostrato un discreto grado di maturazione globale	Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale buono	Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale apprezzabile	Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale elevato/ Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale considerevole
Conoscenza dei contenuti	Il candidato ha dimostrato di possedere una conoscenza dei contenuti non sempre adeguato alle richieste/ Il candidato ha dimostrato di possedere una conoscenza dei contenuti parziale	Il candidato ha dimostrato di possedere un'adeguata conoscenza dei contenuti	Il candidato ha dimostrato di possedere una buona conoscenza dei contenuti	Il candidato ha dimostrato di possedere una conoscenza completa dei contenuti	Il candidato ha dimostrato di possedere un'ampia ed esauriente conoscenza dei contenuti/ Il candidato ha dimostrato di possedere un'approfondita e accurata conoscenza dei contenuti

Lessico	Il candidato ha impiegato un lessico non sempre adeguato alle richieste e talvolta improprio / Il candidato ha impiegato un lessico generico ed essenziale	Il candidato ha impiegato un lessico semplice ma corretto	Il candidato ha impiegato un lessico chiaro e corretto	Il candidato ha impiegato un lessico corretto ed efficace	Il candidato ha impiegato un lessico efficace/ Il candidato ha impiegato un lessico ricco e specifico
Capacità di applicare concetti e principi	Il candidato ha saputo applicare i concetti e i principi/Il candidato ha applicato con incertezza i concetti e i contenuti acquisiti organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti in modo parziale	Il candidato ha applicato più o meno correttamente i concetti e i principi acquisiti, organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti in modo adeguato	Il candidato ha applicato correttamente i concetti e i principi acquisiti organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti con consapevolezza	Il candidato ha applicato correttamente i concetti e i principi acquisiti, organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti con precisione e coerenza	Il candidato ha applicato con precisione e coerenza i concetti e i principi acquisiti, pianificando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti in totale autonomia/ Il candidato ha applicato con precisione, coerenza e originalità, organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti con grande efficacia
Padronanza delle competenze comunicative	Il candidato ha evidenziato una padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative non sempre significativa/ Il candidato ha evidenziato una padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative basilare	Il candidato ha evidenziato una padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative soddisfacente	Il candidato ha evidenziato un'efficace padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative	Il candidato ha evidenziato una significativa padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative	Il candidato ha evidenziato un'elevata/eccellente padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative
Capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato essenziali /sufficienti capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato discrete capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato buone capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato apprezzabili capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato elevate/eccellenti capacità critiche, di analisi e di sintesi

Voto finale: _____ /10 Si conferma il consiglio orientativo.

Certificazione delle competenze

Publicato il decreto n. 14 del 30 gennaio 2024 di adozione con i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La certificazione delle competenze rilasciata **al termine del primo ciclo di istruzione**, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Articolo 4 DM n14 30/01/2024

(Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all'allegato B.
2. Il modello di cui al comma 1 è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.
3. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.
4. Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle

competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-14-del-30-gennaio-2024>

Esito dell'esame del 1° ciclo

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato tramite affissione di TABELLONI presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, SOLO e UNICAMENTE nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Rocca di Papa 11/05/2026